



COMUNE DI TREVÌ

Provincia di Perugia

AREA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E AMBIENTE

Servizio LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

n. 501 del registro generale

Oggetto: "Manutenzione straordinaria degli impianti dei locali ex sportello del cittadino da adibire a taverna del terziere Matiggia". Determinazione a contrarre.

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 24.05.2022 con la quale è stato approvato il DUP 2022– 2024 e sua nota di aggiornamento;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 24.05.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022 – 2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 07.06.2022, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022-2024;
- il Decreto del Sindaco n. 08 del 08/07/2022 con il quale è stato attribuito all'Arch. Giorgio Gentili l'incarico di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente del Comune di Trevi - art. ex 110 del D.Lgs. 267/2000
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto legislativo n.118 del 2011- disposizioni in materia di armonizzazione dei Sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Determinazione n. 501 del 18-10-2022 - pag.1 - COMUNE DI TREVÌ

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PREMESSO CHE:

- con D.G.C. n. 97 del 29/05/2018, è stato dato mandato, quale atto di indirizzo, al Responsabile dell'Ufficio Patrimonio e Tecnico del Comune di attivare la procedura necessaria per il cambio di destinazione d'uso dei locali, di proprietà comunale, dell'ex sportello del cittadino e sottostanti il teatro, ubicati a Trevi capoluogo in via Marconi, di mq. 309,85, censiti al nuovo catasto terreni al foglio 34 particelle n. 140 (parte) e n. 141(parte), affinché potessero essere concessi in locazione all'Associazione Terziere del Matiggia;

- con D.C.C. n. 43 del 17/12/2019 è stato stabilito di declassificare il fabbricato censito al nuovo catasto al foglio 34 particelle n. 140 (parte) e n. 141(parte) dichiarando il passaggio del bene dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile del comune di Trevi essendo venuta meno la sua destinazione a pubblico servizio, ai fini della valorizzazione del bene stesso;

CONSIDERATO che con determinazione n.66 del 04/10/2021 è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva dell'intervento di "Manutenzione straordinaria con cambio di destinazione d'uso dei locali ex sportello del cittadino da adibire a taverna del terziere Matiggia", all'Arch. Stefania Gori;

-con determinazione n.98 del 31/12/2021 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di "Manutenzione straordinaria con cambio di destinazione d'uso dei locali ex sportello del cittadino da adibire a taverna del terziere Matiggia";

VISTA la D.G.C. n. 98 del 28/06/2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo di "Manutenzione straordinaria con cambio di destinazione d'uso dei locali ex sportello del cittadino da adibire a taverna del terziere Matiggia";

DATO ATTO che il progetto approvato si riferiva esclusivamente alle opere architettoniche e al cambio di destinazione d'uso dei suddetti locali;

RILEVATO che successivamente è emersa la necessità di procedere alla manutenzione straordinaria degli impianti di produzione acqua calda, adduzione gas e impianto elettrico;

VISTA la D.G.C. n. 164 del 06/10/2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo di "Manutenzione straordinaria degli impianti dei locali ex sportello del cittadino da adibire a taverna del terziere Matiggia", composto dai seguenti elaborati:

- 01 CME Lavori;
- 02 CME Sicurezza;
- 03 Incidenza manodopera;
- 04 QTE;
- 05 EPU;
- 06 Rif. L.R. 3/2010;
- 07 CSA;
- 08 Grafici di progetto

VISTO il Quadro Tecnico Economico dei Lavori che di seguito si riporta:

A Importo esecuzione delle lavorazioni	
A01 Lavori Edili	€ 46.422,13
B Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	
B01 Costi per la sicurezza relativi a lavori a misura	€ 817,78
Importo lavori (A+B)	€ 47.239,91
<i>di cui costi per la sicuerzza</i>	€ 817,78
<i>di cui oneri</i>	€ 2.532,12
<i>di cui incidenza manodopera</i>	€ 7.988,21
IMPORTO LAVORI DA ASSOGGETTARE A RIBASSO	€ 35.901,80
<i>Importo ribasso d'asta</i>	
IMPORTO AFFIDAMENTO	€ 47.239,91
C01 Iva sui lavori 10%	€ 4.723,99
C02 Incentivo interno	€ 944,80
Totale somme a disposizione	€ 5.668,79
<i>Arrotondamento</i>	€ 0,00
C06 Economie ribasso d'asta e IVA	
Costo totale dell'opera	€ 52.908,70

DATO ATTO occorre procedere all'affidamento dei lavori di “*Manutenzione straordinaria degli impianti dei locali ex sportello del cittadino da adibire a taverna del terziere Matiggia*”, per un importo pari a € **47.239,91** oltre IVA

RITENUTO CHE ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76 /2020 come modificato dall' art. 51 D.L. n.77 / 2021 ed in deroga all'articolo 36 D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, le stazioni appaltanti possono procedere direttamente ed autonomamente all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a Euro 150.000 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 139.000,00;

VISTO l'art. 37 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dall'art. 1 della L. n. 120 / 2020, secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi e all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a Euro 150.000 nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

RITENUTO di procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76 /2020 come modificato dall' art. 51 D.L. n.77 / 2021 ed in deroga all'articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 in quanto ritenuto il metodo più coerente con la tipologia e l'entità

dell'intervento nonché in rapporto all'attuale organizzazione degli uffici ed ai tempi di attuazione delle procedure;

CONSIDERATO che in base all'art. 1, commi 502 e 503, della Legge di Stabilità 2016 di modifica dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e dell'art. 15, comma 13 lett. D), del D.L. 95/2012 come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge di bilancio 2019 (l. n. 145/2018), le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di lavori, beni e servizi di importo superiore ad Euro 5.000,00 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;
- l'art 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTO l'art.1, comma 2, del D.L.n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020 come modificato dall'art.51, comma 1 lett. a) D.L. n.77/2021 conv. in Legge n.108/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30.06.2023 in deroga all'art.36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 € e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 €. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

ATTESO che, ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, come modificato con Decreto Semplificazioni "bis" - Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, si dispone l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 €;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo il quale “in tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione”;

VISTO l'art. 40 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce dal 18.10.2018, obbligo di ricorso a mezzi di comunicazione elettronici per le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure del Codice.

RITENUTO necessario procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione “Portale acquisti Umbria” Net4market, a cui la Stazione Appaltante aderisce per le operazioni di gara, conforme all'art. 40 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed alle prescrizioni di cui all'art. 58 del medesimo Codice, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005;

RILEVATO che la procedura di acquisto, per tipologia ed ammontare, rientra tra quelle di importo inferiore alla soglia comunitaria e tra quelle per le quali è previsto l'obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti telematici messi a disposizione della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni/servizi;

RITENUTO di approvare lo schema di richiesta preventivo e i relativi allegati:

- Allegato A: Modello per dichiarazioni
- Allegato B: Disciplinare telematico
- Allegato C: Dgue
- Allegato D: Mod. tracciabilità

PRECISATO CHE:

- Che ai sensi della legge 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG: 9444224431;
- Che il codice CUP è il seguente: B68E22000260004;
- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50, l'Arch. Giorgio Gentili Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Patrimonio e Ambiente del Comune di Trevi è il Responsabile Unico del Procedimento;

VERIFICATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse/incompatibilità da parte del sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica in merito all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ai sensi del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento comunale;

RICONOSCIUTA per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000;

Determinazione n. 501 del 18-10-2022 - pag.5 - COMUNE DI TREVÌ

- il D.lgs. 118/2011;
- il D. lgs 126/2014 e ss.mm.ii
- il D.lgs. 50/2016;
- il D.L. n. 76 del 16/07/2020 (convertito con modificazioni, dalla Legge. n. 120/2020)
- il D.L. n. 77 del 31/05/2021 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021)
- lo Statuto Comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato:

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è l'affidamento dei Lavori di *“Manutenzione straordinaria degli impianti dei locali ex sportello del cittadino da adibire a taverna del terziere Matiggia”*, per un importo di € 47.239,91 di cui € 35.901,80 per lavori soggetti a ribasso, oltre iva al 22%;
 - la modalità di scelta del contraente è quella di cui all'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - il criterio di aggiudicazione è l'affidamento diretto con ribasso percentuale sull'importo dei lavori soggetti a ribasso pari a € 35.901,80 al netto di Iva;
- 3. DI AVVIARE**, per i motivi espressi in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportati, apposita procedura di affidamento sulla piattaforma telematica di negoziazione “Portale acquisti Umbria” Net4market, a cui la Stazione Appaltante aderisce per le operazioni di gara, conforme all'art. 40 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (in breve “Codice”) ed alle prescrizioni di cui all'art. 58 del medesimo Codice, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- 4. DI APPROVARE** lo schema di richiesta preventivo e i relativi allegati:
 - Allegato A: Modello per dichiarazioni
 - Allegato B: Disciplinare telematico
 - Allegato C: Dgue
 - Allegato D: Mod. tracciabilità
- 5. DI DARE ATTO** che il CIG è: 9444224431;
- 6. DI DARE ATTO** che l'affidamento trova copertura al cap. finanziaria al Cap 2862 “Manutenzione Straordinaria Patrimonio” del bilancio 2022 come segue:
 - € **35.818,56** IMP FPV 630/2021
 - € **9.211,20** con utilizzo di Avanzo Vincolato Reiscritto destinato ad investimenti patrimonio
 - € **7.878,94** con utilizzo di Avanzo Libero
- 7. DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente per le registrazioni contabili e per i riscontri contabili e fiscali ai sensi dell'art. 151 comma 4 del d.lgs. 267/2000;

8. DI DARE ATTO che la presente determina diventerà esecutiva con l'apposizione del visto contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

9. DI DARE ATTO che in adempimento a quanto disposto al d.lgs. 33/2013 verranno pubblicate le relative informazioni sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

10. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è l'Arch. Giorgio Gentili, responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente del Comune di Trevi;

Il sottoscritto Responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto responsabile dell'Area interessata, in merito alla presente determinazione, esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il responsabile del Servizio
Baliani Eleonora

Il responsabile dell'Area
Benedetti Giuseppe

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI TREVÌ

Provincia di Perugia

AREA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E AMBIENTE

Servizio *LAVORI PUBBLICI*

DETERMINAZIONE

n. 501 del registro generale

Oggetto: "Manutenzione straordinaria degli impianti dei locali ex sportello del cittadino da adibire a taverna del terziere Matiggia". Determinazione a contrarre.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Verificata la documentazione;

effettuati i dovuti riscontri;

il sottoscritto responsabile dell'Area interessata, in merito alla presente determinazione, esprime, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere Favorevole ed appone il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Impegno N. 476 del 12-10-2022 a Competenza CIG 9444224431	
5° livello 01.05-2.02.01.09.002 Fabbricati ad uso commerciale	
Capitolo 2862 / Articolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	
Causale	Manutenzione straordinaria degli impianti dei locali ex sportello del cittadino da adibire a taverna del terziere Matiggia. Determinazione a contrarre.
Importo 2022	Euro 9.211,20
Beneficiario	1249 P & C EDILIZIA SNC

Impegno N. 477 del 12-10-2022 a Competenza CIG 9444224431	
5° livello 01.05-2.02.01.09.002 Fabbricati ad uso commerciale	
Capitolo 2862 / Articolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	
Causale	Manutenzione straordinaria degli impianti dei locali ex sportello del cittadino da adibire a taverna del terziere Matiggia. Determinazione a contrarre.
Importo 2022	Euro 7.878,94
Beneficiario	1249 P & C EDILIZIA SNC

Sub impegno N. 630/ 2 del 12-10-2022 a Competenza CIG 9444224431	
5° livello 01.05-2.02.01.09.002 Fabbricati ad uso commerciale	
Capitolo 2862 / Articolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	
Causale	"Manutenzione straordinaria degli impianti dei locali ex sportello del cittadino da adibire a taverna del terziere Matiggia". Determinazione a contrarre.
Importo 2022	Euro 35.818,56
Beneficiario	1249 P & C EDILIZIA SNC

Trevi, li 18-10-2022

Il responsabile dell'area
STOCCHI ORIETTA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Servizio *LAVORI PUBBLICI*

DETERMINAZIONE

n. 501 del registro generale

Oggetto: "Manutenzione straordinaria degli impianti dei locali ex sportello del cittadino da adibire a taverna del terziere Matiggia". Determinazione a contrarre.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio *on line* dell'ente a partire dal 18-10-2022 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Trevi, li 18-10-2022.

Il responsabile della pubblicazione
(*Nominativo leggibile nel certificato di firma*)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.